

Trimestrale Gruppo Pininfarina

Continuità aziendale e previsioni per l'esercizio in corso

Torino, 12 novembre 2010 – Il Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A., riunito oggi sotto la presidenza dell'Ing. Paolo Pininfarina, ha approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2010. I principali dati economici e finanziari consolidati confrontati con quelli dei primi nove mesi del 2009 sono i seguenti:

(Valori in milioni di Euro)	30 settembre 2010	30 settembre 2009	Variazioni assolute
Valore della produzione	168,7	176,7	-8,0
Margine operativo lordo (1)	-25,3	3,2	-28,5
Risultato operativo (1)	-37,4	-24,5	-12,9
Risultato netto	-33,8	-18,1	-15,7
Posizione finanz. Netta(2)	-57,6	-43,1	-14,5
Patrimonio netto (2)	19,7	62,7	-43,0

(1) Il Margine Operativo Lordo equivale all'Utile/Perdita di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti. Il Risultato Operativo equivale all'Utile/Perdita di gestione.

(2) La Posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2009 erano rispettivamente pari a -43,7 milioni di euro ed a 48,7 milioni di euro.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il terzo trimestre 2010 ha confermato l'andamento negativo manifestatosi nel primo semestre dell'anno in particolare per il settore automotive in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare. Nel confronto con i primi nove mesi del 2009 il Gruppo evidenzia al suo interno andamenti divergenti, viene confermata una ripresa delle attività di engineering in Germania, sostanziale stabilità in Marocco mentre rimangono sotto le aspettative le attività italiane. La fornitura di servizi di stile – con marginalità migliori del corrispondente periodo 2009 nel settore non automotive - procede secondo le previsioni mentre la produzione di vetture è prevista terminare nel mese in corso.

Rispetto ai dati al 30 settembre 2009, il periodo in esame ha evidenziato una contenuta riduzione del valore della produzione mentre il margine operativo lordo – positivo nel 2009 – mostra una forte perdita dovuta principalmente agli effetti negativi del contenzioso con Mitsubishi che ha pesato sulla gestione operativa complessivamente per 28,5 milioni di euro, parzialmente compensati da alcune riduzioni di fondi rischi – per circa 8,5 milioni di euro – non ritenuti più necessari dopo la positiva chiusura della commessa produttiva per il cliente Ford. Al netto degli effetti straordinari descritti l'andamento economico dei primi nove mesi dell'anno è stato sostanzialmente allineato alle previsioni.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 settembre 2010 è risultato pari a 168,7 milioni di euro con una diminuzione del 4,5% sul dato di un anno prima (176,7 milioni di euro). A fronte di un incremento del contributo del settore produttivo si è riscontrata una diminuzione più che proporzionale delle attività di fornitura dei servizi.

Il margine operativo lordo del periodo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) è negativo per 25,3 milioni di euro (valore positivo di 3,2 milioni di euro al 30 settembre 2009) soprattutto per effetto del lodo Mitsubishi sopra menzionato.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita della gestione) del periodo è risultato negativo per 37,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 24,5 milioni di euro registrata al 30 settembre 2009. Il dato sconta ammortamenti e accantonamenti inferiori rispettivamente di 2,1 milioni di euro e di 13,5 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009. Il calo degli ammortamenti è da ricondurre principalmente alla riduzione del valore di alcuni asset a seguito della procedura di impairment effettuata al 31 dicembre 2009. I minori accantonamenti al 30 settembre 2010 - rispetto a quelli di un anno prima - sono essenzialmente dovuti all'effetto netto tra la riduzione di alcuni fondi rischi non ritenuti più necessari e gli accantonamenti del periodo ed alla presenza nei dati al 30 settembre 2009 di un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse - pari a 12,8 milioni di euro - relativo al progetto dell'auto elettrica.

La gestione finanziaria evidenzia proventi finanziari netti per 0,7 milioni di euro rispetto ai 2,8 milioni di euro di un anno prima. Gli oneri finanziari sono passati dai 5,4 ai 2,7 milioni di euro principalmente per la riduzione del debito lordo mentre i proventi finanziari sono scesi da 8,2 milioni di euro a 3,4 milioni di euro per la riduzione dei crediti finanziari verso terzi e società collegate - in seguito ai rimborsi - ed ai minori utili su titoli in gestione derivanti dalla scelta prudenziale di detenere investimenti finanziari a basso rischio e quindi con minori possibilità di performance.

Gli adeguamenti di valore sono positivi ed ammontano a 3,4 milioni di euro (identico valore al 30 settembre 2009). Si riferiscono a:

- contributo positivo di 3,8 milioni di euro (pro quota del risultato di pertinenza del Gruppo) fornito dalla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B. (5,1 milioni di euro al 30 settembre 2009);
- contributo negativo di 0,4 milioni di euro (perdita di 1,7 milioni di euro un anno prima) dato dalla Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. La perdita è sostanzialmente imputabile a spese di funzionamento ed interessi passivi (nel 2009 la prevalenza della perdita era la conseguenza dello storno pro quota - in sede di consolidamento - del margine realizzato tra la capogruppo Pininfarina S.p.A. e la società francese, inerente le attività di sviluppo dell'auto elettrica).

Le imposte risultano negative per 0,5 milioni di euro contro un valore positivo di 0,2 milioni di euro di un anno prima (nel 2009 il contributo positivo fu principalmente legato al rilascio della parte eccedente l'accantonamento al fondo imposte della Capogruppo effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008).

Il risultato netto al 30 settembre 2010 evidenzia una perdita di 33,8 milioni di euro rispetto a quella di 18,1 milioni di euro consuntivata un anno prima.

La posizione finanziaria netta è negativa di 57,6 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 43,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (valore negativo di 43,1 milioni di euro al 30 settembre 2009). Rispetto ai dati dell'esercizio 2009 il peggioramento di 13,9 milioni di euro è soprattutto legato al risultato del lodo Mitsubishi che ha comportato uno storno di crediti finanziari verso terzi pari a 47,7 milioni di euro (di cui 5,9 svalutati in quanto non recuperabili) e un effettivo incasso di 19,2 milioni di euro (valore netto tra i 41,8 milioni di euro dovuti da Mitsubishi a Pininfarina ed i 22,6 milioni di euro dovuti da quest'ultima a Mitsubishi).

Nel terzo trimestre 2010 la Società ha rimborsato quote di debito alle Istituzioni finanziarie per 14,7 milioni di euro, dal 1° gennaio 2009 ad oggi i rimborsi totali ammontano complessivamente a 101,8 milioni di euro (di cui 45,8 milioni di euro nel 2009 e 56 milioni di euro nel 2010).

Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono espone nei prospetti allegati al presente comunicato;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti negli allegati al presente comunicato;
- 4) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi con gli Istituti creditori;
- 5) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale non ci sono altre novità rispetto a quanto descritto nel presente comunicato al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" relativamente al progetto dell'auto elettrica.

I dati consolidati dei primi nove mesi dell'anno in corso, ancorché non avendo alcun valore relativamente al rispetto o meno dei covenant che dovranno essere calcolati sui dati annuali, indicano al momento il rispetto dei covenant per l'esercizio 2010 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. Secondo quanto previsto la Società dovrà rispettare, per l'esercizio 2010, due covenant finanziari: l'"EBITDA" dovrà essere maggiore di: Euro (8.500.000) - a titolo di chiarimento l'importo racchiuso tra parentesi tonde ha valore negativo – mentre la liquidità dovrà essere maggiore di: Euro 44.900.000. Per quanto riguarda il significato analitico dei termini "EBITDA" e "liquidità" si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio 2009, nell'allegato 1 in calce alla nota illustrativa.

Analizzando più in dettaglio il contributo dei singoli settori, nel **settore produttivo** il valore della produzione dei primi nove mesi del 2010 è risultato pari a 135,7 milioni di euro - con un aumento dell'8% rispetto al corrispondente periodo del 2009 – pesando per l'80,4% sul totale del valore della produzione consolidata (71,1% un anno prima).

A fronte di un incremento dei volumi fatturati pari al 5,3 % il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 34,4 milioni di euro, raddoppiata rispetto a quella al 30 settembre 2009 sostanzialmente per l'effetto dei risultati del lodo Mitsubishi (-17,3 milioni di euro nel 2009). In Svezia la Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 8.019 vetture Volvo C70, con un aumento del 30,2% rispetto alle 6.159 unità del 30 settembre 2009. La ripresa della domanda sia sul mercato europeo che in quello nord-americano e il buon accoglimento del restyling del modello hanno determinato l'incremento del volume di affari. L'apporto positivo della Joint Venture al conto economico del Gruppo è stato pari a 3,8 milioni di euro (-25,5% rispetto ad un anno prima). La diminuzione di redditività è dovuta principalmente all'andamento della produzione nel terzo trimestre dell'anno in corso che evidenzia un calo rispetto al corrispondente trimestre del 2009 pari al 14%.

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel periodo un valore della produzione pari a 33 milioni di euro rispetto ai 51 milioni di euro del 30 settembre 2009 (-35,3%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è sceso al 19,6% (28,9% un anno prima). Il risultato operativo di settore mostra una perdita di 3 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 7,2 milioni di euro del 30 settembre 2009. Si ricorda che i dati del 2009 scontavano un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse pari a 12,8 milioni di euro relativo ad alcune attività nell'ambito del progetto per l'auto elettrica in essere con il gruppo Bollorè.

Per meglio cogliere le opportunità del mercato Pininfarina S.p.A. sta operando per la prossima costituzione a Shanghai di una società di diritto cinese. Le ragioni di questa iniziativa sono di natura commerciale ed economica; nella realtà dei fatti la Cina rappresenta attualmente uno dei pochi mercati automotive previsto in decisa crescita nei prossimi anni. Tutte le più importanti società del mondo hanno ormai costituito una stabile organizzazione in loco per poter sfruttare al meglio l'evoluzione del mercato che ora richiede servizi di contenuto tecnico elevato ed una presenza locale. Per la Società il mercato cinese è di gran lunga il più importante e la decisione di avere una presenza a Shanghai (area industriale cinese per eccellenza) è stata facilitata dall'offerta da parte delle autorità locali di particolari benefici all'insediamento e da un supporto nella ricerca di nuovi contratti in loco.

Valutazione sulla continuità aziendale

In relazione alla considerazione su criticità e rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori in occasione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 ancora attuali e alle quali si rimanda - si riportano di seguito gli aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel suddetto contesto il 5 agosto 2010 - data del Consiglio di Amministrazione che approvò i conti chiusi al 30 giugno 2010.

Il progetto dell'auto elettrica ha vissuto nella prima parte del 2010 un momento di stallo decisionale che è derivato dalla divergenza tra gli obiettivi strategici (dovuta anche alla annunciata diversa politica degli stati italiano e francese in tema di incentivi per le auto elettriche) dei gruppi Pininfarina e Bolloré - soci paritetici nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. Nei mesi di settembre ed ottobre le parti hanno attivamente lavorato per superare detto stallo che avrebbe impedito di fatto ogni continuazione nella loro relazione con pesanti effetti economici e patrimoniali per Pininfarina. Le trattative tra i due gruppi hanno portato alla firma, nel mese di ottobre, di alcuni accordi che in sintesi prevedono:

- un diritto di Pininfarina di vendere (put) l'intera sua partecipazione nella joint venture (pari al 50% del capitale sociale) da esercitarsi nel periodo tra il 1 marzo 2011 (con diritto di anticipazione al 31 dicembre 2010 nel caso intervenisse un cambio di controllo in Pininfarina) e il 15 marzo 2013 ad un prezzo pari a Euro 10 milioni, e cioè al valore di libro iscritto nell'attivo del bilancio Pininfarina; qualora Pininfarina non esercitasse il suo diritto di put e nel periodo 1 marzo 2011 - 20 dicembre 2022 intervenisse una situazione di stallo decisionale (dead lock) nella joint venture il gruppo Bolloré avrà un diritto di acquisto (call) dell'intera partecipazione detenuta da Pininfarina nella joint venture ad un prezzo sempre di Euro 10 milioni pari al valore di libro iscritto nell'attivo del bilancio Pininfarina;
- un diritto di Pininfarina (match right) ad essere scelta come fornitore di produzione delle vetture elettriche (con esclusione delle vetture già assegnate al fornitore Cecom, sino ad un massimo di 4.000) a parità di offerte di terzi in termini di prezzo, expertise e qualità, tutto ciò nella situazione odierna o nel caso in cui Bolloré diventi azionista di maggioranza della Joint Venture;
- una modifica del contratto di licenza del marchio Pininfarina per cui su ogni vettura elettrica (ad esclusione dei primi 100 prototipi ed a condizione che le vetture siano diverse dalla Bluecar già disegnata da Pininfarina) prodotta da terzi o da Pininfarina stessa la Joint Venture pagherà alla Società una Licence Fee per l'utilizzo del marchio. Poiché è prevedibile che la produzione di auto elettriche equipaggiate con le batterie del gruppo Bolloré riguarderà fattispecie diverse dalla Bluecar l'accordo sottoscritto rappresenta un elemento economico prospettico di interesse;
- un ulteriore contributo di stile della Pininfarina alla Joint Venture per le future versioni delle vetture elettriche che saranno prodotte e su cui si incasseranno le Licence Fee.

Tenuto conto di tutto quanto precede, ancorché permangano rischi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori sono fiduciosi nel proseguimento delle attività volte al risanamento industriale e finanziario del gruppo Pininfarina.

Previsioni per l'esercizio 2010 e fatti intervenuti dopo la chiusura del trimestre

L'esercizio in corso è previsto chiudersi con un valore della produzione allineato a quello dell'esercizio 2009 (la previsione precedente comunicata in sede di Relazione finanziaria semestrale indicava un calo del valore della produzione 2010 verso il 2009 di circa il 10%) ed una perdita sia a livello di margine operativo lordo che di risultato operativo. Il risultato dell'esercizio presenterà una perdita netta superiore a quella del 2009 mentre la posizione finanziaria netta a fine 2010 è prevista maggiormente negativa rispetto a quella del 31 dicembre 2009 (la previsione precedente comunicata in sede di Relazione finanziaria semestrale indicava un valore atteso in linea con quello di riferimento).

Oltre a quanto descritto precedentemente non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dopo il 30 settembre 2010.

Durante la riunione di Consiglio è stato approvato il Regolamento in materia di operazioni con parti correlate – di cui alla delibera Consob 17721 del 12 marzo 2010 - che sarà disponibile a breve sul sito www.pininfarina.com. Inoltre è stato definito un Comitato, composto dai tre amministratori indipendenti Dott. Edoardo Garrone, Dott. Enrico Parazzini e Ing. Roberto Testore, con i compiti previsti dalla normativa in vigore relativamente a tali operazioni.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Studio Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

I prospetti di bilancio riclassificati contengono dati non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione. Essi raggruppano i dati esposti nei prospetti previsti dalla normativa vigente per una più immediata comprensione senza modificarne la logica espositiva. Si precisa che i termini “margine operativo lordo” e “risultato operativo” utilizzati nei prospetti riclassificati, hanno la stessa valenza di “utile (perdita) di gestione, al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti” e “utile (perdita) di gestione” utilizzati nei prospetti IAS/IFRS.

GRUPPO PININFARINA

Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30.09.2010	%	30.09.2009	%		31.12.2009
Ricavi netti	162.175	96,14	161.830	91,58	345	186.176
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	5.493	3,26	8.740	4,95	(3.247)	8.992
Altri ricavi e proventi	1.023	0,60	5.730	3,24	(4.707)	6.447
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0,00	406	0,23	(406)	0
Valore della produzione	168.691	100,00	176.706	100,00	(8.015)	201.615
Plus./-(minus.) nette su cessioni immob.	(140)	(0,08)	54	0,03	(194)	4.658
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(156.807)	(92,95)	(125.601)	(71,08)	(31.206)	(140.138)
Variazione rimanenze materie prime	958	0,57	(3.416)	(1,93)	4.374	(4.324)
Valore aggiunto	12.702	7,53	47.743	27,02	(35.041)	61.811
Costo del lavoro (**)	(37.970)	(22,51)	(44.557)	(25,22)	6.587	(58.884)
Margine operativo lordo	(25.268)	(14,98)	3.186	1,80	(28.454)	2.927
Ammortamenti	(10.848)	(6,43)	(12.965)	(7,34)	2.117	(15.134)
(Acc.ti)/Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(1.269)	(0,75)	(14.730)	(8,34)	13.461	(23.664)
Risultato operativo	(37.385)	(22,16)	(24.509)	(13,88)	(12.876)	(35.871)
Proventi (oneri) finanziari netti	685	0,41	2.820	1,60	(2.135)	3.074
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3.447	2,04	3.449	1,95	(2)	2.231
Risultato lordo	(33.253)	(19,71)	(18.240)	(10,33)	(15.013)	(30.566)
Imposte del periodo	(518)	(0,31)	184	0,10	(702)	(180)
Utile (perdita) del periodo	(33.771)	(20,02)	(18.056)	(10,23)	(15.715)	(30.746)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 2.263 euro/migliaia nel 2009 e per 2.858 euro/migliaia nel 2010.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.287 euro/migliaia nel 2009 e per 1.435 euro/migliaia nel 2010. Nel 2010 sono inseriti i costi del personale De Tomaso Automobili temporaneamente distaccato nell'ambito del contratto di subappalto in essere con la Capogruppo.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di ingegneria variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce **(Accantonamenti)/ Riduzione fondi e (Svalutazioni)**: comprende le voci (Accantonamenti)/Riduzione fondi e (Svalutazioni), accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (Oneri) finanziari e Dividendi.

GRUPPO PININFARINA
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	3.290	3.732	(442)	3.887
Immobilizzazioni materiali nette	74.590	84.576	(9.986)	105.310
Partecipazioni	46.803	38.622	8.181	40.005
Totale A	124.683	126.930	(2.247)	149.202
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	12.866	7.534	5.332	8.648
Crediti commerciali netti e altri crediti	33.138	59.631	(26.493)	73.156
Imposte anticipate	1.024	1.170	(146)	1.206
Debiti verso fornitori	(65.026)	(62.574)	(2.452)	(68.619)
Fondi per rischi ed oneri	(8.172)	(18.957)	10.785	(24.340)
Altre passività (*)	(11.518)	(10.366)	(1.152)	(12.510)
Totale B	(37.687)	(23.562)	(14.125)	(22.459)
Capitale investito netto (C=A+B)	86.996	103.368	(16.372)	126.743
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	9.629	10.954	(1.325)	21.002
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	77.367	92.414	(15.047)	105.741
Patrimonio netto (F)	19.719	48.740	(29.021)	62.673
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	166.009	65.453	100.556	103.786
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(108.361)	(21.779)	(86.582)	(60.718)
Totale G	57.648	43.674	13.974	43.068
Totale come in E (H=F+G)	77.367	92.414	(15.047)	105.741

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

GRUPPO PININFARINA
Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
Cassa e disponibilità liquide	76.805	75.143	1.662	68.393
Attività correnti possedute per negoziazione	51.209	50.902	307	48.631
Finanziamenti e crediti correnti	12.092	17.688	(5.596)	17.592
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662	(29.697)
Passività leasing finanziario a breve	(12.615)	(71.273)	58.658	(38.469)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(11.034)	(38.923)	27.889	(23.636)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	108.361	21.779	86.582	60.718
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)	74.001
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	18.104	26.856	(8.752)	36.148
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)	768
Passività leasing finanziario a medio lungo	(115.743)	(91.793)	(23.950)	(123.950)
Debiti a medio-lungo verso banche	(79.919)	(71.281)	(8.638)	(90.753)
Debiti finanziari a m/l termine	(166.009)	(65.453)	(100.556)	(103.786)
Posizione finanziaria netta	(57.648)	(43.674)	(13.974)	(43.068)

GRUPPO PININFARINA
Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR/05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2010	31.12.2009	Variazioni	30.09.2009
A. Cassa	(76.805)	(75.143)	1.663	(68.393)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(51.209)	(50.902)	307	(48.631)
D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)	(128.014)	(126.045)	1.970	(117.024)
E. Crediti finanziari correnti	(29.996)	(35.592)	(5.596)	(35.497)
F. Debiti bancari correnti	26.000	29.662	3.662	29.697
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.037	5.037	(0)	5.346
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	5.998	33.886	27.888	18.290
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.034	38.923	27.889	23.636
H. Altri debiti finanziari correnti	12.615	71.273	58.657	38.469
I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)	49.649	139.858	90.208	91.802
J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente	(108.361)	(21.779)	86.582	(60.718)
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	25.401	27.920	2.518	31.983
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	54.518	43.361	(11.158)	58.769
K. Debiti bancari non correnti	79.919	71.281	(8.638)	90.753
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	115.743	91.793	(23.950)	123.950
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)	195.663	163.074	(32.589)	214.703
O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)	87.301	141.295	53.994	153.985

PININFARINA S.p.A.
Posizione finanziaria netta

(espressi in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30.09.2010	31.12.2009		30.09.2009
Cassa e disponibilità liquide	72.173	68.976	3.197	63.311
Attività correnti possedute per negoziazione	50.537	50.463	74	48.078
Finanziamenti e crediti correnti	12.092	17.688	(5.596)	17.592
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti correlate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(29.662)	3.662	(29.697)
Passività leasing finanziario a breve	(12.615)	(71.273)	58.658	(38.469)
Debiti finanz. V.so parti correlate e joint ventures	(205)	(203)	(2)	(160)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(11.034)	(38.923)	27.889	(23.636)
Disponibilità monetarie nette (indebit. netto)	102.852	14.970	87.882	54.923
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)	74.001
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	22.318	31.558	(9.240)	41.143
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(115.743)	(91.793)	(23.950)	(123.950)
Debiti a medio-lungo verso banche	(79.169)	(70.531)	(8.638)	(90.003)
Debiti finanziari a m/l termine	(161.302)	(60.754)	(100.548)	(98.809)
Posizione finanziaria netta	(58.450)	(45.784)	(12.666)	(43.886)

Operazioni con parti correlate relative al gruppo Pininfarina al 30.09.2010

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Sverige AB	1.840	110	36.009	0	787	58	683	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Totale	1.840	110	36.009	0	793	58	683	0

Sotto riportato l'importo massimo di esposizione 2010 sul finanziamento verso Pininfarina Sverige:

(migliaia di Euro)	Importo al 30.09.2010	Importo massimo al 30 settembre 2010
Pininfarina Sverige AB	36.009	45.162

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Operazioni con parti correlate relative alla Pininfarina S.p.A. al 30.09.2010

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nel periodo tra la Pininfarina S.p.A. e le società del Gruppo:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Extra S.r.l.	30	22	0	205 *	231	102	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.109	0	0	0	18	0
Pininfarina Sverige AB	1.840	110	36.009	0	787	58	683	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.104	0	0	0	52	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	11	0	0	8	11	0	0
Totale	1.870	143	40.222	205	1.033	171	753	0

* Debiti per ritenute estere

Si evidenziano nel seguito gli importi massimi di esposizione 2010 sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo.

(migliaia di Euro)	Importo al 30.09.2010	Importo massimo al 30.09.2010
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	76
Pininfarina Deutschland GmbH	1.109	1.119
Pininfarina Sverige AB	36.009	45.162
MPX Entwicklung GmbH-Monaco	3.104	3.224

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Il credito vantato dalla società nei confronti della Pininfarina Extra S.r.l. derivante dal contratto di consolidato fiscale nazionale ammonta a € 205.300 al 30.09.2010.

La Pininfarina S.p.A. ha rilasciato una fidejussione, per un importo massimo di € 174.326.360, a favore di un Istituto Finanziatore con cui la Pininfarina Sverige A.B. ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria (il debito finanziario residuo al 30 settembre 2010 garantito da tale fidejussione ammonta a circa 49,6 milioni di euro).

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30/09/2010	30/09/2009
Amministratori	489	414
Sindaci	71	61
Totale Compensi	560	475

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi nove mesi del 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 2,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate:

con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati alla Pininfarina S.p.A., riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 203 mila Euro.